

Parrocchia di S. Stefano in Pane

15 Dicembre 2019

III DOMENICA DI AVVENTO

Anno A



COLLETTA

Sostieni, o Padre, con la forza del tuo amore il nostro cammino incontro a colui che viene e fa' che, perseverando nella pazienza, maturiamo in noi il frutto della fede e accogliamo con rendimento di grazie il vangelo della gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...**Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 35,1-6a.8a.10*

Dal libro del profeta Isaia

Si rallegriano il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: "Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi". Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 145

R. Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

R. Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

R. Vieni, Signore, a salvarci.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

R. Vieni, Signore, a salvarci.

II Lettura

Gc 5,7-10

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore.

Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me,
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto
annuncio.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mt 11,2-11)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere,
avendo sentito parlare delle opere del Cristo,
per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli:
"Sei tu colui che deve venire o dobbiamo
aspettare un altro?".

Gesù rispose loro: "Andate e riferite a
Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi
riacquistano la vista, gli zoppi camminano,
i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i
morti risuscitano, ai poveri è annunciato il
Vangelo. E beato è colui che non trova in
me motivo di scandalo!".

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise
a parlare di Giovanni alle folle: "Che cosa
siete andati a vedere nel deserto? Una
canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa
siete andati a vedere? Un uomo vestito con
abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti
di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene,
che cosa siete andati a vedere? Un profeta?
Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli
è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi
a te io mando il mio messaggero, davanti
a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non
è sorto alcuno più grande di Giovanni il
Battista;
ma il più piccolo nel regno dei cieli è più
grande di lui".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen.**

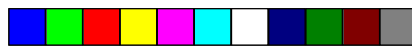
PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
con l'umiltà la sensibilità del Battista
chiediamo a Dio, nostro Padre, la luce
necessaria per riconoscere i segni del
passare del Figlio suo sanando e
beneficando. Preghiamo insieme e diciamo:*
Rinfranca, Signore, i nostri cuori

1. Signore Gesù vieni e dona ai tuoi
discepoli la gioia di riconoscere la tua
presenza in ogni cammino che conduce alla
liberazione del povero, *preghiamo.*

Rinfranca, Signore, i nostri cuori

2. Parla, Signore, agli orecchi di chi,
assordato dalla cultura di oggi e non riesce
ad ascoltare la tua parola che conduce ad
accoglierci gli uni gli altri, *preghiamo*
Rinfranca, Signore, i nostri cuori



3. Il Signore Gesù venga a sostenere il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese nel preparare fratelli e sorelle alla gioia dell'incontro con lui, *preghiamo*.

Rinfranca, Signore, i nostri cuori

4. Dona, Signore, a ciascuno di noi di vivere in sobrietà ed essenzialità per essere pronti a divenire trasparenza del suo Vangelo, *preghiamo*.

Rinfranca, Signore, i nostri cuori

Ascolta, o Padre, la nostra supplica e manda lo Spirito a fecondare il deserto dei cuori risaldando in noi la fede nel Vangelo del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Andate e riferite ciò che avete udito e veduto: ai poveri è annunziata la buona novella".

Sei tu quello che deve venire?

Se ci fosse una classifica delle domande più impertinenti del Vangelo, questa vincerebbe un premio.

Giovanni il Battista è scosso. Scosso dal suo destino. È gettato nel buio di una cella, nei fianchi della collina che sorregge l'arrogante palazzo estivo di Erode.

È scosso soprattutto per le notizie che gli giungono da lontano. Dalla predicazione di Gesù. Nessuna ascia. Nessun albero tagliato. Nessuna rivoluzione. Nessuna folla esaltata. Niente. Giovanni è scosso.

E se si fosse sbagliato?

E quanta compassione suscita il dubbio di un profeta. Di quel profeta. Eppure il più grande fra gli uomini è scosso dal dubbio. Come quando hai passato la vita a fare il prete e ti chiedi se è stata davvero una tua scelta libera. Come quando ti chiedi se il coniuge che hai accanto e che ti ha dato dei figli è la persona giusta. Se il più grande dei profeti ha avuto un dubbio così devastante, perché non io? Andate a dire a Giovanni. Gesù non dà una risposta ai discepoli del Battista. E nemmeno a noi. Ci lascia nel dubbio. Ci obbliga a fare un salto. A vedere oltre. E riprende la profezia di Isaia che abbiamo appena letto. I ciechi vedono. I sordi odono. I muti parlano. I morti risorgono. Sì, è vero. Ma quanti ciechi e sordi e muti e morti sono rimasti tali. Nulla di eclatante, briciole, segni sfumati. È lo sguardo che cambia. Gesù non rassicura Giovanni. Non rassicura noi. Ci dice di spalancare lo sguardo. Dice a Giovanni e a noi: guardati intorno. Guardiamoci intorno e riconosciamo i segni della presenza di Dio: quanti amici hanno incontrato Dio, gente disperata che ha convertito il proprio cuore, persone sfregiate dal dolore che hanno imparato a perdonare, fratelli accecati dall'invidia o dalla cupidigia che hanno messo le ali e ora sono diventati gioia e bene e amore quotidiano. Guarda, Giovanni, guarda i segni della vittoria silenziosa della venuta del Messia. Anch'io li ho visti, quei segni. Anch'io ho visto la forza dirompente del Vangelo, ho visto persone cambiare, guarire, scoprire. Anch'io ho visto nelle pieghe del nostro mondo corrotto e inquieto gesti di totale gratuità, vite consumate nel dono e nella speranza, squarci di fraternità in inferni di solitudine ed egoismo. Ho visto e vedo i tanti segni del Regno. Di questo, forse, dovremmo preoccuparci. Diventare noi quella profezia!

padre Ermes Ronchi



15 Dicembre 2019 - 22 Dicembre 2019

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 15 DICEMBRE III DOMENICA DI AVVENTO Is 35,1-6.8.10; Sal 145; Gc 5.7-10; Mt 11,2-11 Vieni, Signore, a salvarci	Ore 8.00: fam. Barbosa Ore 10.00: Anna, Maria Ore 11.30: Quirino, Concetta, Graziano, Liseno, Siria, Otello, Olga Ore 18.00: Mario, Caterina, Annita
LUNEDI' 16 DICEMBRE Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27 Fammi conoscere, Signore, le tue vie	Ore 8.30: Ore 18.00:
MARTEDI' 17 DICEMBRE Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17 Venga il tuo regno di giustizia	Ore 8.30: Ore 18.00: Marilena, Silvana
MERCOLEDI' 18 DICEMBRE Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24 Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace	Ore 8.30: Ore 18.00: Gino, Bruna
GIOVEDI' 19 DICEMBRE Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25 Canterò senza fine la tua gloria, Signore	Ore 8.30: Nina, Corrado, fam. Giovacchini-Vezzosi Ore 18.00: Raniero, fam. Benelli, Lepri
VENERDI' 20 DICEMBRE Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38 Ecco, viene il Signore, re della gloria	Ore 8.30: Ore 18.00: Rosa, Quirico, Angela, Mario
SABATO 21 DICEMBRE Ct 2,8-14; Sal 32; Lc 1,39-45 Esultate, o giusti, nel Signore	Ore 8.30: Ore 17.00: Renato, fam. Siboni Ore 18.00: Mario, Rina, Angiolo, Michele, Giancarlo
DOMENICA 22 DICEMBRE IV DOMENICA DI AVVENTO Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; M7 1,18-24 Ecco, viene il Signore, re della gloria	Ore 8.00: Ore 10.00: fam. Onorato Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISIE APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 14 e domenica 15:

Raccolta per il Progetto adotta una famiglia (in sagrestia)

Sabato 14 e domenica 15 ore 16.30: La Compagnia *"Il Cantiere"* presenta *"Salmastro"* di A. Becherucci al Teatro Nuovo Sentiero

Domenica 15 ore 17.20: Inizio della *"Novena di Natale"*

Lunedì 16 ore 21.15:

Messa in preparazione al Natale con i membri del Consiglio pastorale

Martedì 17 ore 21: Preghiera di Avvento presieduta dal vescovo Agostinelli

Mercoledì 18 ore 19: Preghiera per il Natale con i ragazzi delle scuole medie

Mercoledì 18 ore 21.15: Penitenziale per giovani e adulti in preparazione al Natale

Giovedì 12 ore 16.30-18: Adorazione eucaristica

Giovedì 19 ore 19: Preghiera per il Natale con i bambini delle scuole elementari

Sabato 21 e domenica 22:

Raccolta diocesana per Avvento di fraternità (scuola in Etiopia)

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.370,30**

Le offerte raccolte per il Centro d'ascolto sono state **€ 550,00**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it